Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

È tempo di rinnovare gli impianti

Cumulando la Nuova Sabatini e il Superammortamento si possono ottenere benefici fino al 20% del valore degli impianti.

10 febbraio 2016 07:40

Mai come oggi, rinnovare la pressa, l'estrusore o un intero reparto produttivo può rivelarsi conveniente, specie se si considera che il parco macchine, negli anni della crisi, è irrimediabilmente invecchiato.

INCENTIVI CUMULABILI. Oltre al risparmio energetico che si consegue passando a macchine di ultima generazione, dotate di motori più efficienti e sistemi di controllo avanzati, vanno considerati anche gli incentivi come la Nuova Sabatini e il recente Superammortamento, che - tra l'altro - possono essere cumulati, ottenendo un beneficio complessivo che può arrivare al 19% del costo totale di investimento.

Con la Nuova Sabatini, il Ministero dello Sviluppo economico concede alle PMI un contributo a copertura degli interessi pagati alla banche per il finanziamento agli investimenti. Il contributo è pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni. Le aziende hanno anche la possibilità di appoggiarsi al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese fino all'80% dell'ammontare del finanziamento bancario, di importo compreso tra 20mila e 2milioni di euro, con priorità di accesso.
Con la Legge di stabilità 2015, il plafond di CdP, inizialmente pari a 2,5 miliardi di euro, è stato incrementato fino a 5 miliardi. Lo stanziamento di bilancio, relativo agli anni 2014-2021, per la corresponsione del contributo a parziale copertura degli interessi sui finanziamenti bancari è stato portato a 385,8 milioni di euro. Allo stato attuale, il 45% delle risorse è ancora disponibile.

Il Super ammortamento, introdotto dalla Legge di stabilità 2016, consente di dedurre fiscalmente nell'arco temporale di ammortamento il 140% del costo del bene acquisito. Vale per gli acquisti effettuati nel periodo compreso tra il 15 ottobre 2015 ed il 31 dicembre 2016, con la sola eccezione di quei beni soggetti a coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%.

© Polimerica - Riproduzione riservata